

Benedetto XVI, udienza del 19 marzo 2008

Le parole di Benedetto XVI ai
partecipanti all'UNIV 2008:
"Invoco su ciascuno di voi la
protezione di san Josemaría".

19/03/2008

Riportiamo il saluto di Benedetto XVI
agli studenti partecipanti all'incontro
«UNIV 2008» nella Basilica Vaticana.

Cari amici, do un cordiale benvenuto
a tutti voi che siete venuti a Roma da
vari paesi e università per celebrare

insieme la Settimana Santa, e per partecipare al Congresso Internazionale UNIV. In questo modo, potrete godere di momenti di preghiera comune, di arricchimento culturale e di proficuo scambio delle esperienze di cui avete goduto per la vostra associazione ai centri e alle attività di formazione cristiana promosse dalla Prelatura dell'Opus Dei nelle vostre rispettive città e nazioni. Voi sapete che con un serio impegno personale, ispirato ai valori evangelici, è possibile rispondere adeguatamente ai grandi interrogativi del tempo presente. Il cristiano sa che c'è un nesso inseparabile tra verità, etica e responsabilità. Ogni espressione culturale autentica contribuisce a formare la coscienza e stimola a superare se stessi per poter migliorare la società.

Ci si sente così responsabili davanti alla verità, al servizio della quale si

deve porre la propria libertà personale. Si tratta certamente di una missione impegnativa e per realizzarla il cristiano è chiamato a seguire Gesù, coltivando un'intensa amicizia con Lui attraverso la preghiera e la contemplazione. Essere amici di Cristo e dargli testimonianza dove ci troviamo esige, inoltre, lo sforzo di andare controcorrente, ricordando le parole del Signore: siete nel mondo però non siete del mondo (cfr. Gv 15, 19). Perciò, non abbiate paura, quando sia necessario, di essere anticonformisti nell'università, a scuola e in ogni luogo.

Cari giovani dell'UNIV, siate lievito di speranza in questo mondo che anela di incontrare Gesù, talora senza neppure rendersene conto. Per migliorarlo, sforzatevi anzitutto di cambiare voi stessi mediante una vita sacramentale intensa, specialmente accostandovi al

sacramento della Penitenza e
prendendo parte assiduamente alla
celebrazione dell'Eucaristia. Affido
ciascuno di voi e le vostre famiglie a
Maria, che non smise mai di
contemplare il Volto del suo Figlio
Gesù. Su ciascuno di voi invoco la
protezione di San Josemaría e di tutti
i Santi delle vostre terre, mentre di
cuore vi auguro Buona Pasqua!

.....

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
dev.opusdei.org/it/article/udienza-19-
marzo-2008/](https://dev.opusdei.org/it/article/udienza-19-marzo-2008/) (07/08/2025)